

27 Giu Il contenimento del COVID ci ha mostrato quanto siano diventati pericolosi gli ingegneri sociali

 controinformazione.info/il-contenimento-del-covid-ci-ha-mostrato-quanto-siano-diventati-pericolosi-gli-ingegneri-sociali/

June 27, 2021

Inserito alle 16:07h in [Controllo Sociale](#), [Ingegneria sociale](#) da [Redazione](#) 10 Commenti di Birsen Filip

Dall'inizio della "pandemia di covid-19", i governi di tutto il mondo, insieme a una manciata di esperti medici non eletti, si sono comportati come se fossero gli ingegneri sociali dei regimi totalitari (ad esempio, il fascismo, il nazismo e il comunismo).

Per essere più precisi, questo gruppo selezionato di leader politici ed esperti medici ha sconvolto le economie, così come la vita di miliardi di persone comuni, attuando misure di contenimento e distanziamento sociale estremamente coercitive e restrittive con l'obiettivo di portare la pandemia sotto controllo e prevenire future epidemie.

Misure specifiche adottate comprendono coprifuoco, pattuglie di polizia nelle strade, chiusura obbligatoria di attività ritenute non essenziali, nonché luoghi di lavoro, scuole e istituti di istruzione superiore, divieto di assembramenti, cancellazione di eventi sportivi e culturali, sospensione delle funzioni religiose e restrizioni sui viaggi e sulle interazioni personali a livello locale, nazionale e internazionale. In molte parti del mondo, le persone sono state costrette a rimanere a casa, costringendole a trascorrere la maggior parte della giornata confinate e isolate nelle loro case.

Misure di contenimento sono state utilizzate anche per vietare alle persone di partecipare a manifestazioni pubbliche e di esprimere liberamente le proprie opinioni, poiché il mancato rispetto dei limiti agli incontri sociali ha portato ad arresti, detenzioni e multe. Inoltre, non è raro che vengano utilizzate forze di polizia eccessive per imporre chiusure e coprifuoco e per disperdere le proteste contro restrizioni irragionevoli.

Alcuni governi hanno anche istituito centri di detenzione per i viaggiatori internazionali che entrano nei loro paesi, dove sono costretti a rimanere in quarantena a proprie spese in attesa dei risultati dei loro test covid-19. All'inizio di giugno 2021, il governo provinciale dell'Ontario, in Canada, è arrivato al punto di annunciare che i residenti delle case di cura a lungo termine sarebbero presto autorizzati ad avere "stretti contatti fisici, compreso tenersi per mano" e "breve abbracci" con i visitatori quando entrambe le parti sono completamente immuni.

Sfortunatamente, invece di criticare questo stato di cose, i media mainstream e le principali piattaforme di social media sono in pieno svolgimento di approvazione. Hanno dimostrato di essere volenterosi collaboratori dei governi in queste questioni glorificando le loro misure oppressive e punitive, censurando le opinioni critiche e promuovendo una

cultura della sorveglianza, mentre diffondono la paura. **Gli stessi media mainstream continuano inoltre a promuovere l'iniezione di vaccini sperimentali come unica soluzione per porre fine alle misure di contenimento totalitario.**

Se Karl Popper e Friedrich Hayek avessero assistito al tipo di pianificazione centralizzata in corso dall'inizio della pandemia, l'avrebbero chiamata "ingegneria sociale olistica". I due autori erano entrambi convinti che **i sostenitori del concetto di ingegneria sociale** cercassero di espandere "il potere dello stato" controllando e rimodellando la società nel suo insieme in conformità con i propri ideali, obiettivi e volontà. Secondo Popper, gli ingegneri sociali credono di poter diagnosticare gli obiettivi e le esigenze dell'azienda e quindi implementare una strategia per raggiungerli attraverso una pianificazione su larga scala. Tuttavia, un tale sforzo richiederebbe agli ingegneri sociali di coordinare centralmente le attività di milioni di persone sostituendo le volontà e i fini di quegli individui con i propri. Nel frattempo, Hayek ha detto che **il modo migliore per far sì che tutti servano gli scopi degli ingegneri sociali è quello di convincere tutti sulla necessità di questi obiettivi.** Perché un sistema totalitario funzioni efficacemente, non è sufficiente che tutti siano costretti a lavorare per gli stessi fini. È essenziale che le persone arrivino a vederli come i propri fini. Sebbene le convinzioni dovrebbero essere scelte per le persone e imposte loro, dovrebbero diventare le loro convinzioni, un credo generalmente accettato che induce gli individui ad agire il più spontaneamente possibile nella direzione voluta dal pianificatore. **Se il sentimento di oppressione nei paesi totalitari è in generale molto meno acuto di quanto la maggior parte delle persone nei paesi liberali immagini, è perché i governi totalitari riescono ampiamente a far pensare le persone come vogliono.**



Gli ingegneri sociali della pandemia sono ampiamente riusciti a convincere le masse che le misure di contenimento oppressive che sono costrette a sopportare sono in definitiva nell'interesse della società nel suo insieme.. In molti casi, sono riusciti a far credere a molte persone che gli obiettivi delle misure di contenimento fossero in realtà i propri obiettivi. Allo stesso tempo, gli ingegneri sociali hanno scoraggiato le "critiche" perché non "ascoltano facilmente le lamentele sulle misure" che hanno istituito. Di conseguenza, le opinioni critiche espresse da giornalisti, attivisti, dissidenti, esperti legali, professionisti medici e tutti coloro che hanno a cuore la libertà, le violazioni dei diritti umani e il bene comune sono state sistematicamente messe a tacere. Popper spiega che l'ingegnere sociale dovrà essere sordo a molte lamentele; infatti, sarà parte del suo lavoro rimuovere

obiezioni irragionevoli.

(Dirà, come Lenin, “Non puoi fare una frittata senza rompere alcune uova”). Ma insieme a ciò, deve invariabilmente anche sopprimere le recensioni ragionevoli.

Dopo quasi un anno e mezzo di misure governative antiliberali, antidemocratiche, non etiche, antiscientifiche, antistoriche e oppressive, privando miliardi di persone dei loro diritti umani fondamentali, della loro libertà e sovranità, la vita sociale ed economica ha stato sostanzialmente completamente paralizzato in molti paesi e regioni. Tuttavia, gli ingegneri sociali del periodo della pandemia hanno trattato le critiche e le denunce come “un difetto”, una prova di irrazionalità e una violazione del bene comune.

Hayek e Popper hanno ripetutamente messo in guardia contro la forma di pianificazione centralizzata a cui siamo attualmente sottoposti e che è stata utilizzata da molti dittatori e tiranni come Hitler, Stalin, Mao Tse Tung e Pol Pot. Hanno specificamente sostenuto che non solo porterebbe le società “sulla strada della schiavitù”, **ma causerebbe anche danni sociali ed economici irreversibili e su larga scala.** Infatti, dall’inizio del lockdown, si è fortemente limitata la libertà generale (ad esempio, libertà di parola, libertà di espressione, libertà di religione, libertà di riunione, libertà di stampa e libertà intellettuale), libertà negativa (cioè la libertà di non essere costretta), libertà positiva (cioè libertà di sviluppo personale), si è verificato di conseguenza un aumento significativo della tossicodipendenza e dei relativi decessi (ovvero overdose); con l’effetto del peggioramento dei problemi di salute mentale che portano alla depressione e al suicidio; con isolamento e stili di vita e comportamenti antisociali, soprattutto tra i bambini- Oltre a questo si è registrata inattività fisica e aumento di peso; cancellazione o rinvio di procedure mediche, interventi chirurgici e consultazioni diagnostiche. Le conseguenze distruttive involontarie delle misure di contenimento totalitario si faranno sentire senza dubbio nei decenni a venire.

Hayek e Popper non sarebbero rimasti sorpresi dal fatto che le misure di contenimento abbiano generato così tanti impatti negativi sulle persone, sull’economia e sulla società. In effetti, hanno avvertito che l’ingegneria sociale non potrebbe mai raggiungere con successo i suoi obiettivi e fini predeterminati nel mondo reale per due ragioni principali: la natura limitata e dispersa della conoscenza umana e le forze spontanee della società . Secondo il concetto di conoscenza dispersa, “sappiamo poco dei fatti particolari ai quali l’intera attività sociale si adegua continuamente per fornire ciò che abbiamo imparato ad aspettarci. Ancor meno è la nostra conoscenza delle forze che determinano questo aggiustamento coordinando opportunamente l’attività individuale. “

Secondo quanto riferito, Hayek e Popper hanno affermato che gli ingegneri sociali della pandemia non potrebbero realisticamente possedere il tipo e l’abbondanza di conoscenze necessarie per pianificare blocchi così oppressivi su larga scala.. A loro avviso, ignorando la natura dispersa della conoscenza umana, gli ingegneri sociali credevano erroneamente di poter possedere tutte le conoscenze necessarie per ridisegnare un’intera società pur avendo il pieno controllo su tutti gli sforzi per raggiungere obiettivi valutati teleologicamente.

In effetti, Hayek e Popper conclusero che era impossibile esercitare il pieno controllo sulla società attraverso l’ingegneria sociale perché i limiti della conoscenza umana

significavano che nessuno poteva prevedere tutte le possibili conseguenze delle azioni. obiettivi comuni. Questi sentimenti si applicano agli ingegneri sociali contemporanei della pandemia,



Regole del confinamento

Popper e Hayek sostenevano che anche se fosse ipoteticamente possibile per un ingegnere sociale avere tutte le conoscenze necessarie per pianificare e organizzare centralmente un'intera società, non sarebbe comunque in grado di raggiungere i suoi obiettivi valutati teleologicamente nel modo in cui "ritiene dovuto alle forze spontanee della società, che rappresentano il secondo principale ostacolo al successo della pianificazione centralizzata su larga scala. Le forze spontanee della società renderebbero impossibile raccogliere efficacemente informazioni dettagliate sulle attività in continua evoluzione, gli interessi privati, le circostanze speciali, le relazioni complesse e le preferenze di milioni di persone. I risultati inaspettati e non pianificati associati alle forze spontanee della società significano che i piani originali di qualsiasi ingegnere sociale falliranno, perché "il risultato effettivo sarà sempre molto diverso dalla costruzione razionale" dell'ingegnere sociale. Per raggiungere i loro obiettivi prefissati, gli ingegneri sociali sarebbero costretti a modificare e cambiare continuamente i loro piani, mentre usano il loro potere esclusivo per costringere gli individui a imporre misure sempre più restrittive. In altre parole, dovrebbero interferire costantemente con le scelte che gli individui fanno senza dover chiedere il loro consiglio.

Hayek ha avvertito che le misure coercitive impiegate dagli ingegneri sociali potrebbero "distruggere le forze spontanee che hanno reso possibile il progresso" e il progresso nel corso della storia, e inevitabilmente si tradurranno in "una stagnazione del pensiero e un declino della ragione. Voleva che la gente capisse che mentre "può non essere difficile distruggere le formazioni spontanee che sono le basi indispensabili di una civiltà libera, può essere al di là del nostro potere ricostruire deliberatamente una tale civiltà una volta che queste basi sono state distrutte.

"Questo è il motivo per cui Popper ha definito l'ingegneria sociale "il male più

grande e più urgente nella società”. Secondo lui, “anche con le migliori intenzioni di fare il paradiso in terra, riesce solo a farne l’inferno, quell’inferno che solo l’uomo prepara per i suoi simili”. “

fonte: aubedigitale.com/

Traduzione: Gerard Trousson

Tags:

Confinamento Ingegneria Sociale